Conto corrente con la Posta — Gallarate, 3 Ottobre 1914. — Anno X — Num. 40

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . „ 1.—
Comunicati . . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 28 Milano, telefono 21.

INTERESSI CITTADINI

PRO DISOCCUPAZIONE

Le benemerenze della burocrazia.

Le benemerenze della burocrazia in fatto di provvedimenti per fronteggiare la crisi di disoccupazione determinata dalla guerra, hanno fatto le spese di interessanti, vivaci note polemiche pubblicate ne *La Cronaca Prealpina*. Ai nostri lettori non possono essere sfuggite, — per citare le più recenti — nè la lettera aperta, aspramente franca e giustamente caustica del Sindaco di Bizzozero sig. Natale Brusa (*Prealpina* del 28 corr.) nè quella, di diverso stile, apparsa il 25 u. s. dell'on. Pavia.

Ma è il caso di dire che se... Varese plange, Gallarate non ride...

Anche nella nostra plaga — città e circondario — la disoccupazione rappresenta un problema urgente e grave... Del quale però almeno a tutt'oggi si direbbe che il Governo dell'on. Salandra — auspice S. M. la burocrazia — non si sia reso conto. Val la pena di ricolare? il nostro sindaco telegrafava in data 26 agosto e successivamente il 1° settembre u. s. al Ministro dei Lavori Pubblici e alla Direzione Compartimentale delle ferrovie dello Stato facendo rilevare tutta la gravità della situazione e l'urgenza di provvedere. In che modo? Nel solo modo praticamente ed immediatamente possibile, vale a dire autorizzando l'ampliamento generale della stazione ferroviaria che attende... da lungo tempo di essere sistemata.

Rispondono con commovente armonia di note S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici e la Direzione Compartimentale dando affidamenti, dicendo di aver disposto perchè si decida *« se e quali altri lavori possono avere sollecita attuazione »*.

Erano, se vogliamo, parole un pò vaghe e il Sindaco non se ne contentò. Il 22 u. s. ritelegrafava tanto al Ministro come alla Direzione sollecitando una categorica risposta, ribadendo il concetto della necessità e dell'urgenza di dar immediata esecuzione al progetto, d'altronde ***« già studiato, deliberato e approvato dell'ampliamento della stazione ferroviaria, solo ed unico mezzo per soddisfare ai bisogni della preoccupante crisi e scongiurare agitazioni »***. E il Sindaco metteva poi in evidenza che gli sforzi, per quanto volonterosi, - del Comune erano insufficenti a provvedere al fabbisogno in misura adeguata.

Si poteva essere più espliciti?

Il ministro Ciuffelli così telegrafava al Sindaco il 16 corr.

SINDACO GALLAARATE

In relazione premure rivolte significo che ho dato disposizione perchè si esaminino quali altri lavori, oltre quelli già in corso di attuazione per ampliamento codesta stazione, possono avere sollecita attuazione.

Ministro
f.to **Ciuffelli**

Dove il lettore... — se anche non iniziato ai misteri della burocrazia — può rilevare una cosa: che cioè S. E. è animata dalla buona volontà di *far esaminare*... (Da chi? Quando?) Siamo in piena... crisi d'esame!!

Ma il bello... anzi... il più bello... non è qui. — Perchè il *patto forte* del menu burocratico — ministeriale - ferroviario ce lo riservava, la Direzione Compartimentale... altra vittima — poveretta! — dei telegrammi dell'incontentabile Sindaco di Gallarate. Infatti la Direzione Compartimentale, non mai abbastanza lodata, così scriveva al nostro Sindaco:

« Dei lavori di ampliamento generale di codesta stazione sono già in corso di esecuzione quelli riguardanti l'impianto di un fascio di binari per riordino dei treni merci e su sta ora compilando il progetto esecutivo per un ulteriore ed importante gruppo di lavori ma tale progetto — data la sua importanza, — non potrà essere presentato all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione che fra qualche mese ».

Per il Direttore Generale
f.to **Rinaldi**.

Che è come dire in altre parole, che la Direzione Compartimentale mette a contributo tutta la sua buona volontà per dare a sè stessa e al Comune ragione di sperare con qualche fondamento che... a guerra finita — riprendendosi le interrotte correnti del commercio e del lavoro — il progetto definitivo potrà forse essere presentato. — Naturalmente non può prendere impegno che sarà approvato e nemmeno — chè sarebbe troppo pretendere — che sarà discusso!!

Così è nell'anno di grazia 1914 e nel Regno d'Italia! — Ne prendano nota quanti sperano qualche cosa dalla buona volontà dei superiori organismi burocratici e statali. —

L'Unione

Per la tramvia Gallarate-Castano Primo

Venerdì, 2 corr. dietro invito del Sindaco di Gallarate sono convenuti nella nella nostra residenza municipale i rappresentanti dei Comuni interessati alla costruzione della tramvia *Castano Primo-Gallarate*. Erano presenti, oltre il Sindaco, Olinto Pasta, i signori: ing. Rogorini, Sindaco di Castano, ing. Bossio, sindaco di Lonate Pozzolo, Edoardo Ottolini, sindaco di Buscate, ing. Mari, sindaco di Cardano al Campo, Arienti, sindaco di Cuggiono, Bruschetti di Bernate, avv. Pozzi, sindaco di Magnago, Ghiglioni di Ferno, ing. Airoldi di Robecchetto e Turbigo.

Assiste il segretario capo cav. dott. A. Rossi.

I signori Olinto Pasta e ing. Rogorini riferiscono in merito alle pratiche da loro fatte presso la Società Mediterranea e la Società Imprese Elettriche di Milano per l'eventuale assunzione e costruzione della tramvia Gallarate-Castano e comunicano che le predette Società non hanno voluto per ora dare alcun affidamento in proposito. L'ing. Rogorini passa quindi a prospettare l'opportunità di costituire un Consorzio fra i Comuni interessati richiedendo alla Cassa Depositi e prestiti la somma occorrente all'esecuzione dell'opera, prevista in lire 760.000 da ripartirsi fra i comuni. Si apre in merito a questa proposta una lunga discussione alla quale prendono parte tutti gli intervenuti che in massima convengono nel riconoscere l'importanza e l'utilità dell'opera anche all'intento di fornire adeguato lavoro ai molti disoccupati della plaga.

Infine l'adunanza delibera di dare incarico al Sindaco di Gallarate di richiedere in via preliminare a nome dei Comuni interessati, la somma di L. 760.000 alla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della tramvia Gallarate-Castano all'interesse del 2 0/0 in base al R. Decreto 22 settembre 1914. E in pari tempo delega il sig. ing. Rogorini a completare gli studi e il progetto tecnico della linea ed ha proseguire con le società *Mediterranea* ed *Imprese elettriche* di Milano le più opportune pratiche per indurle ad assumere l'assunzione dei lavori.

Le condizioni degli Asili Infantili

Una relazione - istanza del Comitato Direttivo all' On. Giunta Municipale.

Che i nostri asili non versassero in condizioni finanziarie eccessivamente floride ci era abbastanza noto e non lo ignoravano quanti a Gallarate si interessano ed hanno a cuore l'educazione dell'infanzia. Ma — francamente — noi eravamo lungi dal pensare che le condizioni degli Asili fossero quali il Comitato Direttivo ha ora illustrato in un'ampia relazione-istanza inviata alla Giunta.

Non solo crediamo utile ma doveroso informarne ampiamente la cittadinanza e perchè essa ha sempre dimostrato di apprezzare l'opera educativa e filantropica degli Asili, e perchè pensiamo che la questione degli asili sia di quelle che ugualmente interessano tutti i partiti.

L'opera del Comitato Direttivo.

Premesso che la « tutela e l'educazione dell'infanzia costituiscono uno dei primi e più importanti doveri della società » e che, nell'adempimento di tale dovere è stata di grande aiuto la beneficenza dei privati e degli enti locali, il Comitato direttivo, osserva però che, « nonostante i contributi straordinari, l'opera sua dovette necessariamente svolgersi entro limiti finanziari troppo ristretti, in condizioni quindi tutt'altro che favorevoli alle esigenze igieniche e didattiche.

Diminuzione di entrate

Pur troppo, se pure le spese sono state « ridotte al minimo necessario non senza privazioni » – le entrate certe sono al disotto – molto al disotto – di questo minimo, mentre d'altra parte «le generose oblazioni che dovrebbero servire a migliorare le condizioni di vita dei nostri istituti, sono invece oggi *appena sufficienti a mantenere un'esistenza stentata e precaria* ». E il peggio è che – come contraccolpo della grave crisi industriale – le oblazioni e i sussidi « accennano a diminuire sempre più »

Bisogni urgenti.

Che fare? Si deve limitare « notevolmente l'accettazione dei bambini? « Gli estensori dichiarano che se ne prospettarono varie volte la necessità... Ma poi, « soprassedendo sull'esecuzione di lavori di necessaria attuazione quali: latrine, bagni, ampliamento di locali ecc. e provvedendo *inadeguatamente al miglioramento degli stipendi, rimandando sempre con promesse la decorosa e stabile riforma dell'organico* non si volle mai venire all'estremo provvedimento nella speranza di poter ottenere in seguito maggiori e più sicuri aiuti ».

Ma, evidentemente, tale stato di cose non può continuare. Su questo punto i relatori sono espliciti aggiungendo che, come molti lavori hanno carattere di assoluta urgenza, così le promesse di miglioramenti fatte al personale hanno carattere impegnativo.

« Egli è perciò che ci siamo sentiti in dovere di comunicare a codesta On. Giunta le *anormali* condizioni del nostro bilancio, certi che esse verranno prese in quella seria considerazione *che l'urgenza e l'importanza del caso sapranno consigliare* ».

Lo sbilancio e le maggiori spese a cui provvedere.

Lo sbilancio è di L. 14.346; ma questa somma — per se stessa già notevole — è suscettibile di aumenti. E infatti sale a L. 22.246 quando le si aggiungano le presumibili maggiori spese di immediata necessità: L. 4900 per miglioramenti al personale, diventati ormai improrogabili, e L. 3000 per accettazione in più di un centinaio di bambini.

E non basta; perchè alle L. 22.246 predette, si deve aggiungere l'importo del minor reddito patrimoniale per la diminuzione di capitale occorrente alla attuazione delle opere poco sopra accennate: latrine, bagni ecc. ecc. « Le entrate straordinarie — L. 8000 circa — non sono più sufficienti, *nemmeno al mantenimento dell'attuale stato di cose*; esse inoltre — ad eccezione del sussidio comunale — *sono oggi più che mai incerte ed in continua diminuzione e non offrono quindi nessuna garanzia per gli impegni morali e materiali che necessariamente dovette e deve assumere l'Amministrazione degli Asili* ». Conclusione? « Da quanto esposto risulta che il nostro bilancio *per poter provvedere alle immediate e improrogabili necessità abbisogna di un contributo annuo fisso di L. 20.000 (ventimila) circa*» in mancanza del quale il Comitato direttivo ne fa istanza alla Giunta) l'amministrazione dell'asilo dichiara che *ridurrà l'opera benefica negli stretti limiti del bilancio.*

L'Asilo di Cedrate.

La relazione dedica un paragrafo anche all'asilo di Cedrate. E anche qui son guai! Infatti si è verificata una passività di L. 710 mentre pur troppo il fondo di L. 3000, assegnato a suo tempo dalla Cassa di Risparmio, è quasi esaurito.

L'appello al Comune.

La relazione conclude con un appello al Comune perchè voglia accordare il necessario sussidio nella somma di lire 20.000 circa, richiesta dal fabbisogno degli asili nelle attuali condizioni non liete dei rispettivi bilanci:

« L'on. Giunta che seppe con lodevole interessamento attuare un vasto programma di utili riforme a vantaggio dell'istruzione primaria e sussidiaria, non mancherà certo di prendere a cuore con pari zelo e considerazione la custodia e l'educazione della nostra infanzia, deliberando a favore dell'amministrazione di questi asili infantili il contributo annuo fisso di L. 20.000 indispensabile a continuare nella misura richiesta dalle attuali necessità un'opera benefica e civile di così grande e primaria importanza ».

IN CITTÀ

Un appello del Sindaco ai proprietari di stabili.

La Giunta democratica non trascura nulla, che sia in suo potere, per lenire la disoccupazione. Abbiamo intrattenuto i nostri lettori sui provvedimenti adottati dal Comune e sulle opere pubbliche ormai iniziate. Ora è la volta dei proprietari di case, Enti e privati, ai quali il Sindaco Olinto Pasta si rivolge col seguente manifesto:

Il Sindaco

In esecuzione della delibera 23 settembre u. s. della Giunta Municipale;

Ritenuta l'opportunità e convenienza che anche gli enti ed i privati cittadini abbiano a prestare la loro volonterosa cooperazione, per integrare quella serie di provvedimenti che l'Autorità Comunale ha preso, per rendere meno tristi le conseguenze locali della crisi provocata dalla Guerra Europea e per dare lavoro ai numerosi operai rimpatriati e disoccupati;

Invita

Gli *Enti*, gli *istituti*, le *Società* ed i *privati cittadini*, proprietari di stabili, a riprendere e ad intensificare i lavori di costruzione o di restauro, facendo eseguire nei loro fabbricati quelle migliorie che sono riconosciute necessarie, anche per soddisfare le prescrizioni dei vigenti Regolamenti di Edilizia e di Igiene, in modo da procurare proficuo lavoro ai disoccupati di questo Comune.

Il progetto della fognatura

che, come annunciammo, era stato approvato dall'ufficio del Genio Civile con note di encomio per l'illustre autore, ing. Poggi, è stato approvato anche dal Consiglio Provinciale Sanitario nella sua ultima seduta.

Tanto più lieti di dare questa notizia in quanto trattasi di un'opera che per la sua natura, per la mole e la durata è fra quelle che meglio mettono il Comune in condizioni di poter fronteggiare la grave crisi locale e dare lavoro e pane ai numerosi operai rimpatriati privi di impiego e di mezzi di sussistenza, ci consta anzi che i lavori della fognatura verranno nel più breve tempo possibile iniziati, previ alcuni indispensabili studi definitivi da parte dell'ufficio Tecnico.

L'appalto dei lavori per la costruzione di tre nuove scuderie per i cavalli da caccia.

Questo appalto di lavori in ampliamento della caserma Comunale è stato aggiudicato all'imprenditore, nostro concittadino, sig. Piero Penk che ha offerto il ribasso percentuale di L. 18,56 sull'importo dei lavori previsti in L. 15.000.

Diamo i nomi e le offerte degli altri concorrenti:

1. Sartorio Giovanni 6 0|0 — 2. Fassi Carlo 6,25 — 3. Ottolini Edoardo 7,25 — 4. Bottini Umberto 10,30 — 5. Quadrelli Paolo 12 — 6. Carnelli Antonio 12,25 — 7. Cozzi Angelo per successori Marelli 15,21 — 8. Talini Luigi 17,56.

Per il doppio binario Gallarate-Sempione.

A far parte della Commissione che si è recata dal Ministro dei Lavori Pubblici a Roma per propugnare e sollecitare l'esecuzione dei lavori per l'impianto del secondo binario fra Gallarate - Arona e Domodossola, il Comune di Gallarate ha delegato il consigliere Comunale *on. avv. prof. Arnaldo Agnelli*, il quale ha fatto vive raccomandazioni, anche scritte a S. E. Ciuffelli nell'intento desiderato ed ha all'uopo interessato anche il capo di Gabinetto.

Quattro Conti Consuntivi comunali approvati.

La R. Prefettura di Milano ha restituito in questi giorni al nostro Comune i Conti Consuntivi degli anni 1910, 1911, 1912 e 1913 pienamente e regolarmente approvati.

Un nuovo dispositivo per motori d'areoplani inventato dal maresciallo Marazzi.

Siamo lieti di poter pubblicare che il sig. Marazzi, maresciallo pilota istruttore alla nostra Scuola della Malpensa, ha presentato in questi giorni, alla nostra sottoprefettura, i documenti relativi al conseguimento del brevetto di un suo apparecchio atto a variare l'areazione nei motori d'aviazione.

Detto dispositivo, che è il frutto di otto mesi di studi e di paziente, quanto silenzioso lavoro, permette ai motori rotativi d'aviazione di funzionare ad un regime di giri molto limitato, per modo che il volo di un apparecchio viene ad acquistare una maggiore sicurezza dell'attuale inquantochè la riduzione del numero dei giri del motore permette un «planè» in più favorevoli condizioni delle attuali e toglie una delle preoccupazioni del pilota il quale è ora obbligato, quando vuole «planare» o togliere il contatto elettrico o a chiudere il rubinetto della benzina, manovre ambedue non scevre d'inconvenienti pel fatto che non poche volte il motore non riprende il suo funzionamento, o lo riprende in modo irregolare.

Il dispositivo del maresciallo Marazzi, che è stato costruito e provato regolarmente sopra un motore, ha dato una diminuzione di circa 700 giri sul regime massimo di 1150 passando dal regime massimo al minimo con estrema facilità collo spostamento di una semplice leva graduata.

Abbiamo voluto osservare il meccanismo in presenza dei signori ingegneri Alfredo Ferrari, Emilio Rossi, Carlo Bonomi e dei signori Adriano Chisini e Innocente Crosta della nostra città, per appurare l'attendibilità dei requisiti enunciati e ne abbiamo ricevuta l'impressione che il dispositivo studiato dal maresciallo Marazzi potrà riuscire praticamente molto utile all'aviazione, essendo inoltre suscettibile di venire vantaggiosamente applicato su qualunque motore sia fisso che rotativo.

Non possiamo che compiacerci con l'egregio sig. Marazzi della sua invenzione e gli esprimiamo l'augurio che i suoi studi trovino la più ampia applicazione pratica.

Un accidente ciclistico a Martino Pasta

Giovedì, 1 corr., il Sindaco Olinto Pasta veniva avvertito di un grave accidente ciclistico occorso al proprio fratello sig. Martino Pasta. Da Riccione (Rimini) dove si trovava con la famiglia, il sig. Martino Pasta si era recato per una gita in bicicletta al paese di Morciano, sito in un altura dei dintorni della vicina Cattolica. La passeggiata era splendidamente riuscita, quando al ritorno — e precisamente nella discesa dal paese verso la strada provinciale — il sig. Martino Pasta, cadendo dalla bicicletta, si fratturò una gamba.

Pare, fortunatamente, escluso ogni pericolo di complicazioni.

Auguri sincerissimi di prossima, completa guarigione.

x

I ladri al lavoro. — Coi primi freddi, che si sono fatti sentire in questi giorni, si è destata la previdenza, diremo così... invernale dei ladri, i quali, considerando che, col procedere della stagione la temperatura si raffredderà sempre più, hanno pensato bene di provvedersi... — *gratis* s'intende — di biancheria, lingeria ed effetti di vestiario, indicatissimi contro i rigori dell'inverno.

Così accadde che nella notte di mercoledì 30 u. s. visitarono (sapendosi «soli e senza alcun sospetto») l'appartamento del sig. Eugenio Pasta, al 2° piano in via Borghi, dove — da persone evidentemente pratiche ed esperte — fecero una diligente perquisizione, anzi.... requisizione di biancheria, abiti, ecc. di cui il sig. Eugenio Pasta era anzi che no fornito.

Nessun indizio sui non graditi visitatori.

x

Facchino e fattorino di banca onesti. — Martedì 20 un facchino alle dipendenze della ditta Fratelli Monti, certo Rosa Marco, rinveniva allo scalo merci un portafogli contenente L. 50,— oltre diverse cambiali e documenti. Egli s'è affrettato a portarlo subito all'Ufficio dell'Economato.

Con non minore sollecitudine il fattorino Vittorio Cadoro della Banca di Gallarate, portava all'Economato un portamonete contenente una discreta somma di danaro.

Segnaliamo, per dovere di cronaca ma insieme con sincera compiacenza, i due atti di onestà.

x

Un Gallaratese volontario in Francia. — La settimana scorsa partiva, per arnolarsi volontario e combattere nelle file dell'esercito francese, il giovane ventisettenne, concittadino nostro, Antonietto Buffoni di nota fede repubblicana.

x

L'arresto di un ladro — Tutta la refurtiva sequestrata. — In una delle scorse notti la ditta F.lli Maraggia costruttrice di letti in ferro in Via Como, rimaneva vittima di un grave audace furto. L'encomievole attività della P. S. ha portato alla scoperta del ladro ed al rinvenimento della refurtiva.

L'autore del furto è il muratore Baroli Luigi di Cedrate (un ex inquilino delle carceri di Busto) nella cui abitazione fu rinvenuta tutta la merce rubata.

x

Artigliere disgraziato. — L'altro giorno l'artigliere Agostinelli Arturo entrava nell'ufficio postale per l'esazione di un vaglia e lasciava momentaneamente la bicicletta alla porta dell'ufficio.

Due minuti dopo la macchina — quasi nuova — era scomparsa!

x

Un incendio a cascina Celsi. — Nel pomeriggio dell'altro giorno scoppiava un incendio a Cascina Celsi di proprietà dei signori Macchi. I danni sonó abbastanza rilevanti; ma i proprietari sono assicurati.

x

Cotteltate a buon mercato. — L'altra notte, per un nonnulla, un noto prepotentello di qui vibrava diversi colpi di coltello — o falcetto che sia — ai fratelli Luigi e Giuseppe Peroni. Fortunatamente le lesioni sono lievi. Il feritore è uccel di bosco, ma per poco.

STATO CIVILE

dal 18 Settembre al 1 Ottobre 1914.

NATI 14

Maschi N. 9 Femmine N. 5

MATRIMONI

Gerosa Battista, verniciatore, con Verotta Paolina, casalinga.

MORTI

Macchi Carlo d'anni 65, impiegato — Bianzieri Medardo d'anni 21, soldato — Macchi Enrichetta d'anni 22, tessitrice — Fantoni Egidia d'anni 13, tessitrice — Garzonio Giovanni d'anni 61, calzolaio — Monti Pietro d'anni 61, calzolaio.

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Seduta del 9 settembre 1914.

Gerenzano — Pendenza comune e Casa Marchese Clerici - Approva.

Sesto Calende — Mutuo di L. 75 mila per acquedotto - Approva.

Seduta del 16 settembre 1914.

Sacconago — Regolamento di polizia urbana - Rinvia.

Pogliano — Norme di polizia urbana - Rinvia.

Olgiate Olona — Modificazioni del regolamento sul sevizio della luce elettrica - Approva.

SPORT

FOOT-BALL.

Domenica, 27 u. s. mese, ebbe luogo sul campo della Società Ginnastica Gallaratese il primo match di foot-ball della stagione. La squadra milanese del Libertas F. B. C. scesa sul nostro campo, ai primi attacchi sembrava dovesse dominare la nostra squadra; ma, man mano che il giuoco continuava essa incominciò a cedere, si che ben presto la Gallaratese si dimostrò superiore e dopo una mezz'ora di ripetuti attacchi potè segnare per mezzo di Alè. Pochi minuti prima della fine della prima fase, la Gallaratese segnò un'altro punto, e nella ripresa, dopo appena dieci miniti di ginoco fiacco, marcò il terzo ed ultimo goal. Il Libertas, debole in diversi punti, si dimostrò inferiore alla nostra squadra; ciò nonostante però data la fiera volontà di salvare l'onore, a pochi minuti prima della fine della partita, riuscì a marcare.

Si dimostrò ottimo il nostro Alè che, ben coadiuvato da Filippini, Lajolo e Parasoli, trascinò la sua squadra ad una netta vittoria.

Angelo Pugliatti.

Stagione d'opera al "Condominio,,

Al nostro Teatro di Condominio sono annunciati tre spettacoli d'opera che avranno luogo dal giorno 10 al 18 corrente.

Si rappresenteranno le opere: CAVALLERIA RUSTICANA del M. Mascagni, PAGLIACCI del M. Leoncavallo e DON PASQUALE del M. Donizzetti.

Pubblicheremo nel prossimo numero l'elenco artistico.

DALL'ALTO MILANESE

Mandamento di Somma Lombardo.

VERGIATE

Le elezioni comunali - La contrastata e bella vittoria democratica.

Le elezioni generali amministrative segnano una pagina vittoriosa per il partito democratico. La democrazia ha vinto; faticosamente vinta una battaglia che per l'accanimento, per la baldanza degli avversari socialisti, per le insidie degli avversari clericali vergiatesi, appariva disperata.

Più bello e più soddisfacente e più significativo quindi il trionfo.

I rimpatriati che sembravano avvinti ai socialisti, che, i socialisti vantavano come propri soldati, hanno apprezzato la bontà delle idealità democratiche, ne han condiviso le direttive ed il programma e ci diedero con fiducia e con entusiasmo il loro voto ed il loro appoggio. In qualche frazione, dove il rimpatrio fu più intenso, si votò quasi all'unanimità la lista democratica.

I socialisti - i quali - hanno sempre sostenuto che se le elezioni fossero state fatte d'inverno, coll'intervento degli emigranti, avrebbero avuta certa la vittoria, che nei comizi e nei loro giornali garantivano la riuscita, e già avevano annunciato che la bandiera rossa sarebbe sventolata nel palazzo municipale, oggi sono stupiti dell'esito ed amaramente confessano nei loro convegni privati che fu perduta una buona occasione, perchè condizioni favorevoli per loro come le attuali, si verificheranno difficilmente in quanto oggi tutti sono rimpatriati per causa della guerra, non solo gli emigranti temporanei, ma anche coloro che avevano lasciato da molti anni il paese natio.

In pubblico cercano di consolarsi vantando la votazione avuta, la non grande differenza di voti, l'acquisto di un posto di maggioranza, e, tanto per sfogare in qualche modo il loro malumore, cercano di far credere — essi non lo credono perchè i fatti sono troppo chiari — che la vittoria non è democratica, ma clerico-democratica.

Hanno la disinvoltura, cioè, di accusare il partito democratico di accordo coi clericali, dimenticando che i clericali vergiatesi combatterono accanitamente la lista democratica, la insidiarono fino all'ultima ora, cercando di denigrarla in tutti i modi, di renderne impossibile la formazione, di contrapporne ad essa un'altra di colore clericale composta di tutti i malcontenti coll'intento non di vincere, perchè dato il risultato delle ultime elezioni la vittoria era per loro impossibile, ma di scompigliare le file e creare delle dispersioni di voti a tutto beneficio dei socialisti.

Si diceva dai clericali vergiatesi: «meglio i socialisti dei democtatici, degli anticlericali» e si citava come esempio il caso di Cassano Magnago, dicendo che anche là i cattolici avevano lasciato libero campo ai socialisti, il che tutti sanno che è contrario al vero.

Ma... l'uva è acerba...

I socialisti nel fare questa accusa — che essi sanno infondata — dimenticano l'ostracismo che i clericali volevano dare ad alcuni uomini del partito democratico, rei d'aver in pubblico comizio francamente esposte le idee ed i principi della democrazia, dimenticano le guerre di noti capoccia clericali i quali, pur di sconfiggere i democratici avrebbero anche consentito a fare una lista clerico-socialista.

Dimenticano che i clericali camuffati sotto il nome di partito economico dopo avere invano tentato ogni mezzo per combattere la lista democratica, persuasi della loro impotenza, deliberarono e praticarono l'astensione pubblicando i seguenti manifesti che sono un grido di guerra non solo contro i democratici ma anche contro la grammatica ed il buon senso:

Partito Economico,

Aspro, accanito si presenta l'attuale lotta amministrativa per la conquista del nostro Comune.

Nei momenti di crisi dolorosa che travaglia l'industria e colpisce i lavoratori è desiderata un'amministrazione di conciliazione e di saggia previdenza.

Ma considerate le difficili condizioni finanziarie del nostro Comune, osservato il modo costico e confuso con cui si delinea la presente battaglia elettorale e impressionato dal contegno incerto di qualcuno dei propri adepti, il Partito Elettorale Economico proclama di aver deliberato l'astensione dalle urne pur avendo piena fiducia nella massa elettorale. Ciò facendo il Partito Elettorale Economico intende di tutelare, nel miglior modo possibile al presente, la propria dignità, nel medesimo tempo che offre ad ogni partito la possibilità di chiaramente definirsi e di assumersi quella responsabilità che ciascuno si desidera.

Partito Elett. Economico.

Elettori non andate a votare!

Non date i vostri voti ai socialisti i quali vanno alla conquista del comune soltanto per fini settari. Non credete alle loro promesse, che sono bugiarde. Non sperate alcun che dalla loro capacità a bene amministrare il Comune. Ricordatevi che essi sono responsabili di gran parte dei debiti di cui è aggravato il Comune e che altrettanti sono disposti a farne se voi li mandate coi vostri voti.

Non date i vostri voti ai Democratici. Essi sono degli ambiziosi e degli affaristi che per conservare l'onore del *cadreghino* e per meglio prosperare i loro interessi privati hanno grandemente cooperato coi socialisti a trarre il Comune nelle attuali disastrose condizioni finanziarie.

Elettori, non andate a votare!

Lasciate che socialisti e democratici si disputino la cuccagna del potere.

Siate indifferenti della vittoria degli uni e degli altri.

Non sarà molto lontano il giorno in cui gli uomini del nostro partito fatti più forti di numero e più energici di volontà potranno assumere il mandato che voi gli vorrete affidare pel vero bene del vostro amato paese.

Il Partito Elett. Economico.

Dopo tale atteggiamento pubblico e privato, dei clericali, ben noto ai socialisti, ci vuole proprio la disinvoltura dei socialisti vergiatesi per sostenere che i democratici erano d'accordo coi clericali. Ma è la solita canzone dei socialisti: quando i democratici vincono dicono che la vittoria è dovuta alla coalizione clericale; quando i democratici perdono, dicono che la sconfitta è tutta democratica.

Non è poi vero che la lista democratica contenga dei nomi clericali: i socialisti fanno presto a giudicare gli avversari e ad accusarli di clericalismo. Un costituzionale non è conosciuto dai socialisti che in determinate occasioni, od in questione di tecnica amministrativa può eventualmente trovarsi in disaccordo coi socialisti e d'accordo temporaneamente con altri partiti, viene subito accusato di clericalismo. E qualche elemento della nostra lista, voluto come rappresentante dalle rispettive frazioni, è francamente costituzionale, non è mai stato clericale: epperò l'accusa è niente altro che un espediente, tanto più che i manifesti nostri hanno dichiarato che qualche candidato apparteneva al partito costituzionale.

Ed anche in questo il partito democratico fu più sincero dei socialisti; perchè essi fecero passare tutti i nomi della loro lista come nomi di persone iscritte al partito socialista, come tesserati, mentre alcuni nomi non furono mai socialisti; e questo ebbero a dichiarare ripetutemeu esplicitamente.

I socialisti dimenticano infine che i Falaguerra, i Turderi, i Tonelli e compagni, citati da essi come esempio di coerenza sul loro giornale (anche questo, si sa, in odio ai democratici) hanno così poco appoggiata la lista democratica che si astennero e fecero astenere dal voto colla confessata speranza di una vittoria socialista. Per concludere a Vergiate si astennero circa un'ottantina di elettori non si sa bene se per apatia o per seguire le direttive clericali. Quello che è certo è che venne a mancare lo scopo propostosi dai dirigenti del Crocino.

Tutto questo abbiamo voluto ricordare esaurientemente, non per amore di polemica perchè ora la lotta è finita ed è l'ora del lavoro a vantaggio del Comune, ma per chiarire la situazione e per respingere accuse ingiuste e rivolte non in buona fede e senza alcuna verità nè serenità.

* *

Ed ora alla cronaca.

Durante la settimana ed al sabato vi furono molti comizi socialisti, e molta propaganda democratica. La lista democratica incontrò molto favore anche nelle frazioni. Il rag. Bosisio altro dei candidati aveva declinato la candidatura, ma poi fu mantenuta per la viva insistenza del comitato liberale di Sesona che volle il proprio concittadino a suo rappresentante. Domenica la votazione si svolse animatissima, ma senza incidenti spiacevoli. Alla prima sezione comprendente Vergiate e Cuirone la lista democratica ebbe una grande prevalenza: Cuirone ha circa cento dieci elettori, circa cento votarono la lista democratica; alla seconda sezione comprendente Corgeno, Cimbro, Sesona, ebbe molti voti e una leggiera prevalenza la lista socialista.

Quando alla sera alle nove si conobbe la vittoria della lista democratica, la folla che attendeva con ansia fece grandi evviva agli eletti, e più tardi fu improvvisata una dimostrazione di simpatia a Landoni Attilio, e Malnati Silvio a Vergiate, ed una numerosa schiera plaudente di elettori fece una calorosa e dimostrazione a Cuirone all'avv. Renato Piceni, riuscito fra i capolista.

Ecco il risultato della votazione:

Eletti

Maggioranza:

Piceni comm. avv. Renato	Voti	416
Landoni Francesco	»	416
Garzonio Giovanni	»	416
Colombo Giuseppe	»	415
Cajelli geom. Antonio	»	413
Balconi Antonio	»	412
Malnati Silvio	»	410
Falcetta Donato	»	410
Buzzi cav. Emanuele	»	403
Landoni Attilio	»	400
Bosisio rag. Defendente	»	400
Jelmini Carlo	»	400
Mattaini Ambrogio	»	397
Annoni Fiorino	»	396
Zarini Romano	»	388
Beia Daniele (socialista)	»	374

Minoranza:

Mattea Francesco (socialista)	»	368
Mattaini Fermo	»	359
Pagani Leopoldo	»	356
Menzago Carlo	»	354

non eletti

Vanoli Ambrogio (socialista)	»	351
De Maria Cesare (cost.)	»	349
Braghini Alberto (socialista)	»	347
Zarini Vittorio (socialista)	»	343
Castano Edoardo (socialista)	»	342
Braghini Pio (socialista)	»	342
Caletti Enrico (socialista)	»	340
Macchi Pietro (socialista)	»	340
Bidoglio Luigi (socialista)	»	337
Oliviero Carlo (socialista)	»	336
Bardelli Alfredo (socialista)	»	335
Osculati Carlo (socialista)	»	332

Il nuovo Consiglio Comunale verrà convocato per domenica 11 ottobre.

Gli eletti del partito democratico porgono un cordiale ringraziamento a tutti gli amici che con tanto fervore si sono adoperati per la buona battaglia, all'«*Unione*» che fu larga d'ospitalità, al Comitato elettorale democratico, ed all'instancabile presidente Eg. Teobaldo Battaglia, che con costanza d'opera e con entusiasmo lavorarono per la vittoria democratica.

SESTO CALENDE

Il Conte Durini vittima di un borseggio.

Nel pomeriggio dell'altro giorno il Conte Durini nello scendere alla stazione di Sesto Calende da uno scompartimento di prima classe veniva urtato da altro viaggiatore che dimostrava molta fretta di salire. Appena partito il treno il Conte Durini si accorgeva che il suo portafogli contenente lire 520 ed altre carte importanti era scomparso.

ARSAGO

Ladri disgraziati – Cavallo e biroccio senza proprietario.

Come al nostro Governo, così ai ladri occorrono cavalli per cui da un po' di tempo questo genere di furto va esso pure gradatamente aumentando.... di intensità e frequenza. La scorsa notte, penetrati nella stalla del sig. Filippini Alessandro ignoti ladri asportarono un avallo del valore di un migliaio di lire. Ma furono visti da una donna la quale diede l'allarme ed allora i ladri abbandonarono non solo il cavallo rubato ma anche un altro che era attaccato ad un biroccio sul quale si erano portati sul posto.

Cavallo e biroccio, che devono certamente essere di provenienza furtiva, furono depositati nello stallazzo della Trattoria dell'Angelo in Somma Lombardo. Sinora nessuno si è presentato a reclamarli.

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Consiglio Comunale.

Nell'adunanza di domenica scorsa il nuovo Consiglio Comunale, presenti tutti i suoi membri e sotto la presidenza del Sindaco sig. Pietro Masina, ha iniziato i suoi lavori.

Dopo la lettura del verbale il Consigliere Carlo Mazzucchelli propone e svolge un ordine del giorno di protesta per la brutalità e barbarie della guerra ed esprimente la volontà che la proclamata neutralità dell'Italia sia mantenuta ad ogni costo e di fronte ad ogni evento che non comprometta l'integrità del territorio nazionale.

Questo ordine del giorno fu approvato da tutti i sedici Consiglieri della maggioranza, astenuta la minoranza, a nome della quale il *cav. avv. Oliva*, pure associandosi al preopinante nel deprecare gli atti selvaggi della guerra contro ciò che è opera del genio umano, osservò non essere compito di un consesso amministrativo pronunciarsi sulla neutralità o meno della nostra Nazione.

Il *Sindaco* fa poi varie comunicazioni e cioè le delegazioni da lui fatte ai singoli Assessori, i provvedimenti presi dalla Giunta per lenire la disoccupazione operaia, e le pratiche in corso per accordare agli industriali utenti dell'impianto Elettrico Municipale un equo trattamento nelle contingenze attuali.

Furono poi trattati i varii oggetti all'ordine del giorno, e precisamente:

venne dato parere favorevole alla istituzione di un Collegio Probivin per i purrucchieri;

furono ratificate alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale, e fra esse che quella determina il calmiere sui generi annonari di prima necessità; venne deliberata in prima lettura la contrattazione di un mutuo di L. 128.000 con la Cassa D. D. e P. P. per la costruzione di un secondo edificio scolastico;

furono accettate le dimissioni rassegnate, a seguito delle elezioni amministrative, dai Membri della Commissione per l'Impianto Elettrico e della Congregazione di Carità, previo un plauso ed un ringraziamento all'indirizzo dei dimissionari espressi dal Consigliere avv. cav. *Oliva*, cui aderì il Sindaco a nome della Giunta.

Nella stessa seduta si procedette alla rinnovazione dell'amministtazione della Congregazione di Carità che risultò così formata:

Presidente: Mazzucchelli Carlo. Membri: Fontana Leonardo, Poretti Felice, Mazzucchelli Luigi e Liati Pietro.

Come i lettori vedono, anche mettendoci tutta la buona volontà ci sarebbe difficile riferire qualcosa di interessante sulla seduta consigliare di domenica scorsa.

Eccettuata l'approvazione del mutuo di L. 128.000 per la costruzione del nuovo edificio scolastico, tutto il resto è consistito in schermaglie fra maggioranza e minoranza.

Quello che francamente ci ha meravigliati fu il dover constatare abolito il diritto di rappresentanza alle minoranze, sancito dalle leggi stesse, proprio da parte dei socialisti, accaniti fautori di esso fino a ieri.

Ma! chi ci capisce qualche cosa?!

Non parliamo poi dell'ordine del giorno presentato con tanto di altisonante discorso dal consigliere C. Mazzucchelli contro la guerra e per la neutralità assoluta dell'Italia.

Ci sembrerebbe solo facendone cenno di rendere un troppo segnalato servizio al Principe Bulow e a tutto quel rancido moderatume borghese-clerico-austriacante pavido ed imbelle.

Asteniamoci anche, per ora, dal fare commenti sulle nomine fatte per le diverse commissioni e sul temporeggiamento voluto dalla Giunta circa la nomina della nuova Commissione di sorveglianza al servizio elettrico in sostituzione di quella dimissionaria.

Ne parleremo e ne faremo commenti, se sarà del caso, in seguito.

Nuova convocazione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è nuovamente convocato in seduta straordinaria di prima convocazione per le ore 20 ½ di questa sera 3 ottobre col seguente ordine del giorno:

1° Contrattazione di mutuo di L. 128.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del nuovo Edificio scolastico (2ª lettura);

2° Rinnovazione Conti Correnti con le Banche di Gallarate e Credito Provinciale;

3° Appalto a trattativa privata del servizio trasporti funebri per il quinquennio 1915-1919;

4° Varianti al Regolamento Organico Impiegati e Salariati Comunali proposte della G. P. A;

5° Rinnovazione dei Rappresentanti Comunali del Consorzio Veterinario.

Società Operaia ed Agricola

Osservando il resoconto amministrativo della gestione chiusa, abbiamo potuto riscontrare il progressivo miglioramento di questa benemerita Società, che pure avendo pagato per sussidi, malattie ecc. L. 745, per la scuola di disegno L. 1091.17, ha potuto tuttavia ottenere un avanzo di L. 832.52 costituendo con i precedenti avanzi un patrimonio sociale di L. 25.277,32.

Sentiamo il dovere di congratularci vivamente coll'intiero Consiglio di amministrazione e specialmente con lo zelante presidente sig. M. Pietro Sammartini che con vera abnegazione e disinteressamento spende la sua migliore attività in pro dell'educazione del popolo e della Previdenza operaia.

Vita Comunale.

Sotto questo titolo, il corrispondente del giornale « La Lotta di Classe » pubblica che « la nuova amministrazione comunale intende provvedere all'assetto finanziario senza colpire gli operai, i contadini, gli artigiani ed i piccoli esercenti ».

Ora, siccome da tale beneficio sono stati eliminati anche i modesti impiegati, vorremmo sapere dalla amministrazione socialista se ciò si debba imputare a dimenticanza o se essa intende considerare gli impiegati alla stregna dei... *borghesi*.

E questo perchè ci sembra che, specie nell'attuale doloroso momento, nessuna classe si trova disagiata e priva di aiuto come appunto quella degli impiegati.

E la tramvia?

Ecco: giacchè molte buone occasioni stanno presentandosi per risolvere l'ormai eterno problema della tramvia elettrica Cassano-Gallarate, ci piacerebbe vedere un certo interessamento anche da parte dell'attuale amministrazione Comunale tanto più che in altri tempi i suoi membri individualmente al riguardo si mostrarono della tramvia molto entusiasti.

Dati i decreti emanati dal Governo per provvedere alla grave disoccupazione, sarebbero facilitate in modo straordinario tutte quelle pratiche burocratiche che in tempi normali richiederebbero moltissimo spreco di tempo, nonchè di denaro.

Si verrebbe così a lenire in modo positivo quella disoccupazione minacciante che anche da noi comincia a farsi sentire.

Con un poco di buona volontà e senza volere esageratamente suttilizzare in piccoli dettagli, si potrebbero riprendere le trattative abbandonate dalla passata amministrazione e condurle in porto nell'interesse di tutti.

Quando un'amico nostro, mosso unicamente da un sentimento superiore alle piccole divergenze politiche, volle approvare in Consiglio Comunale un sussidio a favore dell'Asilo Infantile di S. Giulio, fu, e dalla « *Lotta di Classe* » e dai socialisti in genere, messo alla berlina.

Se noi vivessimo in quella medesima malafede, dovremmo oggi domandare, e alla « *Lotta di Classe* » e a quei tali socialisti, e alla *Camera del Lavoro* stessa, che cosa ne pensano del loro capitano, che dopo avere lanciato dei comizi elettorali le più volgari ingiurie contro il Prete, corre poi per un lieto evento a porgere al fonte battesimale il suo neonato, con sfarzosa pompa e complimentandosi anche col tanto odiato nemico..... delle elezioni amministrative.

CARDANO AL CAMPO

Cavallo e carrozza rubati a Cardano sequestrati a Brugherio.

Dammo notizia in uno dei numeri scorsi di un audace e grave furto in danno di Cappelletti Pietro, il quale rimase fra l'altro derubato di un cavallo, carro ecc.

Ora egli ha avuto la gradita sorpresa, molto rara invero, di rivvere tutta la refurtiva senza punto scomodarsi. Ecco in qual modo: L'altra mattina uno sconosciuto si presentava al sig. Stucchi Antonio di Brugherio offrendogli in vendita un attacco per un prezzo infimo. Lo Stucchi, meravigliato, fiutò tosto la losca provenienza ed invitò lo sconosciuto in caserma ove si sarebbe conchiuso il contratto.

L'altro finse di aderire: ma, colto il momento propizio, se la dava a gambe lasciando allo Stucchi cavallo e carrozza che furono poi riconosciuti di proprietà del Cappelletti.

CRENNA

I ladri in una villa.

Anche l'egregio nostro concittadino cav. Rodolfo Mauri ha avuto l'ingrata visita dei signori ladri i quali, oltre che della bicicletta, lo derubarono di un servizio di argento, di cristalleria ecc. per un valore di un migliaio di lire.

Sinora gli autori sono ignoti.

JERAGO

Bilancio preventivo – Autonomia scolastica – acquedotto.

Domenica scorsa, alle ore 15, il nostro Consiglio Comunale si è radunato a discutere diversi oggetti, ed ha approvato in 1ª lettura il Bilancio preventivo 1915 e la domanda di autonomia delle Scuole elementari.

La discussione sui due argomenti fu vivace e lunga per la opposizione del cav. Cardani Dionigi, opposizione che fu superata facilmente dalle risposte esaurienti del Sindaco cav. Zeni del cons. Monsignor Nebuloni, e principalmente dall'assessore cav. Enrico Bonchi, che ha persuaso il Consiglio ed il pubblico della esattezza dei calcoli del preventivo 1915 e della convenienza di chiedere l'autonomia scolastica.

Uno dei punti principali della discussione è stato il progetto di impianto di acqua potabile; ed il Consiglio Comunale si è interessato vivamente del dibattito, concludendo con un voto di fiducia alla Giunta perchè solleciti l'allestimento di un progetto regolare per una prossima riunione.

La seduta fu rimandata per diversi altri oggetti che verranno discussi quanto prima appena sarà pronto il progetto dell'acqua potabile.

Pinetta

ALBIZZATE

Consiglio Comunale.

Alle ore 8 di domenica scorsa si è di nuovo riunito questo Consiglio Comunale per espletare l'ordine del giorno della sessione autunnale.

Ha nominato a suoi rappresentanti presso il Consorzio Veterinario i Consiglieri Dott. Giuseppe Bruni, Enrico Bassani, Eugenio Riganti; e presso il Consorzio Medico i Consiglieri D. Giuseppe Bruni, Natale Bassani, Erminio Guanzani.

Ha eletto a revisori dei conti: Adolfo Vignanò, Filippo Bruni, Erminio Guanzani.

A membri effettivi della Commissione Elettorale ha chiamato i signori: Enrico Bassani, Gerolamo Mauri, Enrico Magnani, Antonio Riganti ed a membri supplenti i signori: Natale Bassani, Carlo Bollini fu Daniele, Antonio Avegno, Erminio Guanzani.

Ha costituito la Commissione di Sindacato per la tassa sul valore locativo nelle persone dei signori: Arcangelo Broggini, Giovanni Fedeli e Erminio Guanzani, membri effettivi e dei signori: Giovanni Robuffetti fu Gaspare, Giulio Risetti e Adolfo Vignanò, supplenti.

Ha confermato a membro della Congregazione di Carità l'uscente consigliere Bianchi Francesco.

Ha confermato in carica la Commissione di vigilanza per l'obbligo dell'istruzione elementare ed ha integrato l'altra commissione di vigilanza chiamandovi a far parte i Magnani Enrico, Galeno Agostino, Vignanò Adolfo, Bruni Filippo e la signora Curtoni Carlotta.

Quanto prima il Consiglio verrà di nuovo riunito per approvare il preventivo 1915 ed altri importanti progetti in corso di studio.

Rustico

OGGIONA-S. STEFANO

Cosiglio Comnnale.

Venerdì sera 2 ottobre il nostro Consiglio Comunale è convocato in sessione ordinaria per discutere l'importante oggetto, già da noi accennato precedentemente, circa la costruzione di una strada che congiunga direttamente il Comune alla Stazione ferroviaria. Speriamo che i tecnici interessati al progetto abbiano scelto il migliore tracciato possibile.

Il Consiglio dovrà inoltre ratificare un deliberato della Giunta Municipale relativo all'impianto telefonico e procedere alla nomina di un membro della Congregazione di Carità, di tre revisori dei conti, ed infine allo sdoppiamento della Scuola di S. Stefano

Pinen.

Mandamento di Rho'

RHO'

1 ottobre 1914

Municipalia.

La nostra nuova amministrazione comunale, sebbene uscita dal *caos* e quindi non certo promettente per l'avvenire, anche pel colore multiforme politico ed intellettuale che la sorregge sui trampoli, è chiamata domani a deliberare su un lungo ordine del giorno fra cui vediamo degli oggetti di una certa importanza, non ultimo quello della condotta medica.

Di tale importante riunione del Consiglio Comunale tratteremo nel prossimo numero informandone i nostri lettori dettagliatamente.

Per ora formuliamo un semplice augurio: che le condotte mediche siano estese alla generalità degli abitanti perchè il nostro paese, eminentemente agricolo, è anche sommamente povero, tanto vero che il più povero è quello che ha maggiori depositi alle casse di risparmio e ne ebbimo una luminosa prova allorchè il Piccolo Credito, ceduto il posto al Credito Provinciale, i poveracci di Rho affluirono a centinaia agli sportelli terrorizzati dallo spavento di perdere i loro capitali.

Documentiamo una seconda raccomandazione ai nostri padri coscritti: - ora che un primo tronco di tombinatura è ultimato al solo scopo di abbassare gli *aves* che allagavano le cantine di qualche grosso proprietario, si provveda al secondo tronco veramente necessario ed impellente quale precisamente è quello che dovrebbe attraversare la via Madonna, piazza S. Vittore, e via Vittorio Emanuele.

Davvero è sperabile che i nuovi consiglieri socio—demo—cristiani—arcobaleno non facciano come i loro predecessori che si persero nel basso *muse*, ma, alzati gli occhi al cielo, pensino una buona volta a fare la tombinatura e a farlo in modo che risponda allo scopo di smaltire le acque che l'altissimo lassù, non di rado, nella stagione estiva, manda quaggiù ad allagare le nostre povere e sgangherate contrade.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Compl. Tip. Moderna - Pioniello AC

Che buon rimedio!

Vi è medicamento e medicamento. Certi sono favorevoli agli uni e non fanno nulla agli altri. La qualità di un buon rimedio è di guarire tutti gli ammalati, malgrado le differenze di temperamento. Le Pillole Pink sono uno di questi buoni rimedi. Nel caso di cui siamo per occuparci, quello della moglie del signor Selva Carlo, meccanico, Via Ponte Seveso N. 72, a Milano, si vedrà che le Pillole Pink sono state per quest'ammalata buone quanto le erano state prima per varie sue amiche.

Sig.ra GIUSEPPINA SELVA

Cl. de Marchi

« Mia moglie Giuseppina, ci scrive il signor Selva Carlo, aveva alla fine dell'inverno scorso, contratto l'influenza ed era stata costretta a mettersi a letto. Appena terminato il periodo acuto si alzò, ma era ben lungi dall'essere guarita. Era rimasta molto debole, pallida. Si doleva pure di violenti dolori al capo. Il suo appetito era completamente scomparso, quando si poneva al lavoro, per cucire o ricamare, era così debole che le accadeva di addormentarsi. Il suo sistema nervoso non era più equilibrato, aveva sopprassalti al più piccolo rumore, aveva palpitazione di cuore, la notte gli incubi la svegliavano.

« Le furono prescritti calmanti, fortificanti, ma non le diedero che un miglioramento passeggero. Parecchie amiche di mia moglie hanno fatto uso delle Pillole Pink ed hanno visto il loro stato di salute migliorare. In presenza dell'insuccesso dei rimedi presi, mia moglie desiderò fare uso anch'essa delle Pillole Pink. Vi informo che le vostre Pillole hanno dato ottimi risultati. Non soltanto la salute di mia moglie è migliorata immediatamente, ma la guarigione completa è venuta rapidamente e posso dire ora che mia moglie sta meglio che prima della sua malattia. »

Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola. Sono il miglior tonico da impiegarsi per gli anemici, per coloro che sono stati indeboliti da un eccessivo lavoro e per i convalescenti.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

COLLEGIO CIVICO

Istituto di primo ordine: Scuole interne pareggiate **VARESE**

E' aperto il Corso **Autunnale** con iscrizione anche di alunni esterni. Chiedere programma e schiarimenti in Varese al Direttore

Cav. Prof. ENRICO MACCHI.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNA O

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di denture e denti artificiali.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Asnago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio tessi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi, Nevrosi di cuore, ecc.*

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 - GALLARATE 140

SPAZIO DISPONIBILE

SOCIETA' ITALIANA
DI
CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 15.000.000 — Riserve L. 10.000.000

BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - ROMA - VERONA
Abbiategrasso — Acqui — Antrodoco — Asti — Biella — Canta — Caprino Veronese — Carate Brianza — Caserta
Castelnuovo Scrivia — Cuggiono — Gallarate — Ghemme — Intra — Isola della Scala — Legnago — Legnano — Landinara
Luino — Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Mortara — Nocera Inferiore — Omegna — Pallanza
Pavia — Pisa — Prato (Toscana) — Rovigo — Salerno — Saronno — Schio — Seregno — Varese — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1914

ATTIVO			PASSIVO		
Azionisti Conto Capitale e Premio	L.		Capitale Sociale	L.	15.000.000 —
Cassa, esistenza	»	8.673.281 42	Fondo di riserva	L. 9.700.000 —	
Fondi presso Istituti Emissione	»	638.545 57	Riserva oscillaz. valori di proprietà »	300.000 —	10.000.000
Cassa Cedole e valute	»	208.346 57	Fondo previdenza impiegati	L.	343.128 63
Portafoglio Italia ed Estero	»	82.498.559 52	Depositi in C/C ed a Risparmio	L. 42.959.529,97	
Valori di proprietà della Banca	»	15.868.815 16	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 9.523.546,27	52.483.076 24
Partecipazioni	»	698.251 —	Banche e Corrispondenti Creditori	L.	72.591.145 02
Riporti	»	3.356.947 97	Accettazioni Cambiarie per conto terzi	»	3.039.169 93
Anticipazioni su titoli	»	4.161.731 42	Assegni in circolazione	»	1.356.874 29
Banche e Corrispondenti Debitori	»	38.046.407 74	Avalli e girate per conto terzi	»	1.258.437 82
Debitori per Accettazioni	»	3.039.169 93	Dividendi arretrati residui a pagarsi	»	39.078 —
Beni stabili	»	2.762.594 68	Creditori diversi	»	3.783.824 79
Mobilio e Casse forti - Imp. Cass. di cust. ecc.	»	612.163 99	Depositanti diversi	»	46.109.359 79
Debitori per avalli e girate	»	1.258.437 82	Esattorie	»	416.613 96
Debitori diversi	»	1.181.768 45	Utili netti esercizio precedente da assegnare	»	77.708 72
Conto Titoli — Fondo di previdenza	»	343.128 63	Risconto Passivo	»	
Depositi a garanzia	L.				
» a cauzione cariche	» 1.660.433,75	46.109.350 79			
» di titoli	» 44.448.926,04				
Riconto attivo	L.				
Spese di Ammin. tasse ecc. dell'Esercizio corr.	»	1.920.594 01	Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	3.136.463 85
	Totale L.	208.043.881 04		Totale L.	208.043.881 04

L'Amministratore Delegato — A. Pogliani
Il Presidente — Avv. Comm. CESARE ROSSI
Il Capo Contabile — E. Pizzoli

Sindaci: Casati avv. Carlo — Cometti Cav. Ottorino — Lissoni Cav. Vittorio — Cav. Francesco Pozzi — Cav. Carlo Vimercati

---

La grande scoperta del Secolo
Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata
da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli
BLOUS E TOILETTES FANTASIA
(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

CONCORSO
25.000 LIRE DI PREMI

Disponete nelle cinque figurine bianche del diagramma qui contro i numeri 5, 6, 7, 8 e 9 in modo che addizionando da sinistra a destra o dall'alto al basso si ottenga sempre lo stesso totale di 20. Se la vostra soluzione sarà giusta conformandovi alle condizioni di questo concorso voi riceverete subito un *Magnifico Premio* completamente gratuito e parteciperete di diritto alla distribuzione di Lire 25.000 in denaro. Se unirete alla vostra lettera un francobollo di 15 centesimi, noi vi risponderemo per informarvi se la vostra soluzione è esatta. Scrivete Riparto 64 *Servizio Concorsi. Via Pio quinto, 26. Torino*

La succursale di Varese della Ditta

A. MERONI e R. FOSSATI

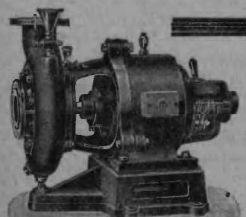
Mobili e Arredamenti

per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla

Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti

Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.

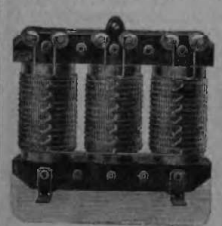
VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219



EMANCIPIAMOCI DAL CARBONE

INDUSTRIALI cui preme non interrompere il lavoro
MUNICIPI che devono procurare acqua
AGRICOLTORI che vogliono intensificare i lavori dei campi
PROPRIETARI di CASE soggetti alle esigenze degli inquilini

Si provvedano d'urgenza di macchine elettriche dalla Ditta



Ercole Marelli & C. - Milano

SABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI - Casella postale 1254

MOTORI - DINAMO - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - ELETTROPOMPE

Merce pronta!
Nessun aumento di prezzo!
Consueto condizioni di pagamento!

DOMANDARE PREVENTIVI

VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Meditava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pensier solo
Di mancare alla fè ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donnina
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sente l'odor della Chinina.

Di buttiglia sbogliò l'irato amante,
E lanciando Chinina di Migone
Fe' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e lenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al prezzo di tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Crefeld (Passaggio Centrale, 2)